

PROGETTO DI DIDATTICA AMBIENTALE

A scuola di riciclo



Presentazione

Per lungo tempo si è pensato che la natura fosse una fonte inesauribile di risorse. Tale visione ha subito negli ultimi decenni un cambiamento fino a considerare la natura come "la fedele compagna di vita".

In tale contesto si pone la prima definizione di sviluppo sostenibile: *"uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni"*. (rapporto Bruntal del 1987)

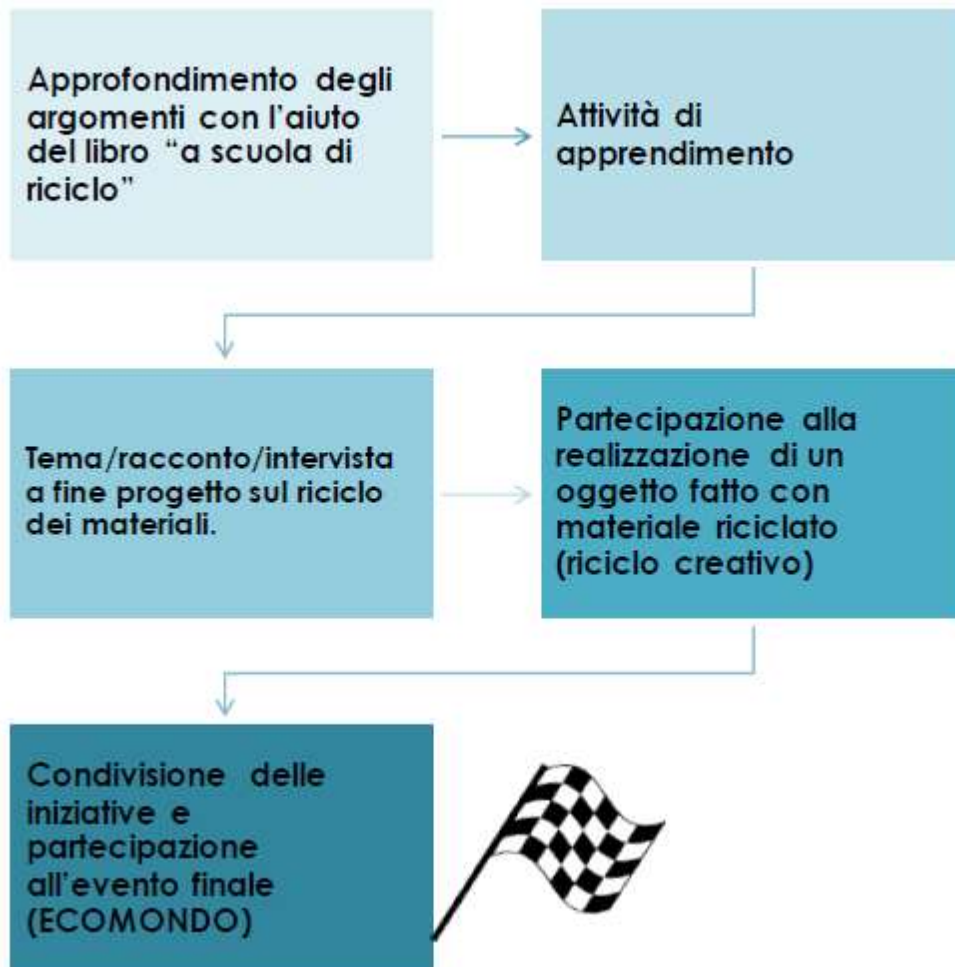
Da qui nasce l'urgenza e la necessità di creare le condizioni per ridurre lo sfruttamento di risorse naturali attraverso l'uso di risorse esistenti (rifiuto) reimmesse nel ciclo produttivo.

Il processo di valorizzazione delle risorse esistenti passa attraverso il riciclo che fa assurgere il rifiuto ad una materia prima/seconda idonea per produrre nuovi oggetti.

Ecco perché la scelta del tema " **a scuola di riciclo**". L'argomento crea nei ragazzi la voglia di "sapere", "capire" e "vedere" che fine fanno i rifiuti dopo che sono stati raccolti.

I rifiuti, se gestiti in modo inadeguato, cessano di essere una risorsa e creano inquinamento determinando il collasso di madre natura.

Quindi è importante partire dalla conoscenza (sapere) e dalla responsabilità dei singoli (fare) per esaltare il concetto di rispetto verso noi e verso il mondo che ci circonda.



Insegnante

- schede di approfondimento, chiavetta usb (filmati), cancelleria.

Alunno

- materiale didattico/informativo, quaderno, matita, penna.

Istituto

- carta per fotocopie, materiale per laboratorio tecnico -artistico

❖ Il primo obiettivo è quello di indirizzare i ragazzi a comprendere che **“il rifiuto non è uno scarto ma una risorsa”**.

❖ Il secondo obiettivo è **promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti** in un rapporto tra dovere e piacere nel contribuire al mantenimento e al miglioramento dell'ambiente che ci circonda.

❖ Il terzo obiettivo è **creare una sinergia** tra scuola, famiglia e aziende. La partecipazione e interazione continua di tutti i soggetti contribuisce a sviluppare meglio il senso di responsabilità.

Per raggiungere tali obiettivi sono stati predisposti strumenti dal linguaggio semplice e diretto.